



Prot. 0756/35 - LI/SG.34 - PAO.

Roma, 19 marzo 2019

Al Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali
ROMA

OGGETTO: patente ministeriale e relativi costi - profili di illegittimità

Il SAP ritiene doveroso fare chiarezza su una questione di particolare importanza, relativa all'imputazione dei costi per gli strumenti e i documenti utilizzati per l'espletamento del servizio di istituto.

In particolare, per quanto attiene alla patente di servizio risulterebbe che i costi relativi alle fototessere vengano imputati in capo agli operatori di polizia e non all'Amministrazione di appartenenza, nonostante sia palese che tale strumento sia finalizzato ad un uso esclusivamente limitato ai servizi di istituto.

Ebbene, il caso di specie è stato ravvisato nella Questura di Livorno, atteso che dietro richiesta di un nostro dirigente sindacale, volta ad ottenere il rimborso per le predette foto, veniva espresso un diniego da parte dell'Amministrazione.

Più in particolare, posto che non si consentiva nemmeno l'utilizzo di fotografie in formato digitale, al nostro rappresentante veniva anche notificata una nota del Servizio Tecnico Logistico e Patrimoniale per la Toscana Umbria e Marche mediante la quale si ribadiva che l'onere relativo alla stampa fotografica non può essere sostenuto dall'Amministrazione ma è a carico degli interessati.

Ebbene, tale determinazione appare senza dubbio illegittima ed iniqua, atteso che innanzitutto non sembra corretto poter qualificare come "interessato" un dipendente pubblico al quale viene richiesta per obbligo di servizio la rinnovazione di un documento ministeriale.



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

È infatti lapalissiano che “confondere” una situazione di dovere giuslavoristico attinente ad un pubblico impiegato, sia esso civile ovvero appartenente ai ruoli della Polizia di Stato, con quella di aspettativa o di interesse legittimo che può inerire ad un soggetto portatore di una richiesta pretensiva e destinatario di provvedimento ampliativo rappresenta un macroscopico errore ed un ingiusto trattamento.

Sembra quasi pleonastico dover sottolineare che i mezzi e le dotazioni in uso ai poliziotti sono tutte a carico dell'erario, a differenza di quanto avviene con i concessionari di pubblici servizi (ad esempio un conducente di taxi).

Inoltre, a nulla varrebbe la missiva del 28 gennaio u.s. del succitato Ufficio Tecnico Logistico Provinciale, che richiamando nota ministeriale 333-A/9898.D.3./8596/2018 del 24 settembre 2018, pretenderebbe addebitare i costi relativi ad uno strumento deputato esclusivamente alle ragioni di servizio (quale il costo per le fotografie relative alla patente ministeriale) in capo all'operatore di polizia.

È evidente che la legittimità di un provvedimento non possa essere invocata richiamando note o circolari ministeriali in contrasto con la legge, come avviene nel caso che ci occupa, atteso che ivi si verifica esclusivamente una c.d. situazione di “simpatia” dell'illegittimità, ovvero un provvedimento risulta conforme ad un regolamento illegittimo.

Pertanto, atteso che le norme a tutela dei lavoratori così come la normative in tema di contabilità pubblica e bilancio dello Stato non imputano - e giammai potrebbero anche per una interpretazione costituzionalmente orientata - in alcun modo i costi dei mezzi e dei documenti di servizio in capo ai lavoratori pubblici, ne deriva l'illegittimità del diniego alla richiesta del nostro collega circa la copertura dei costi per la patente di servizio, che resta a totale carico dell'Amministrazione.

Da tutto ciò si ricava anche l'ulteriore danno curriculare e morale a carico dell'operatore di polizia, che viene di fatto inibito nell'espletamento delle mansioni di



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

autista, non essendo al momento titolare di autorizzazione ministeriale per la conduzione di veicoli in servizio di polizia.

Per quanto sopra rilevato si prega Codesto Ufficio di volersi celermente interfacciare con le competenti strutture ministeriali affinché la gestione degli strumenti deputati all'espletamento del servizio di istituto sia debitamente rendicontata e imputata a carico dell'Amministrazione di appartenenza, e non in conto del dipendente pubblico, procedendo a sensibilizzare i responsabili di una così grave e distorta gestione sia del personale sia delle risorse pubbliche.

In attesa di urgentissimo riscontro cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Stefano PAOLONI -